

Accoglienza nella Scuola dell'Infanzia



Accogliere un bambino nella scuola dell'Infanzia significa incontrare un universo di elementi emotivi e cognitivi strettamente legati che derivano da esperienze di distacco pregresse e dallo stile personale di rielaborare situazioni nuove. Il significato etimologico del verbo *accogliere*, è anche "*accettare-contenere in sé*", e questo non deve limitarsi ai primi

mesi di scuola ma richiede un'attenzione che inizia sì, ma prosegue riconoscendo la centralità del bambino durante tutto il percorso. Questa complessità rende necessario da parte degli insegnanti e degli educatori strutturare il "**progetto accoglienza**", in cui dedicare attenzione ai tempi, spazi e obiettivi e conquiste formative perseguibili.

Una scuola che ha la cultura dell'accoglienza è una scuola nella quale si sta bene, in cui i bambini frequentano con gioia, gli insegnanti lavorano con piacere, le famiglie si affidano con fiducia, in cui si creano legami veri, solidi e si cresce tutti insieme. Per tutti questi presupposti pedagogici, le attività di accoglienza saranno proposte non come singole attività ma come un percorso da condividere per vivere l'avventura della Scuola dell'Infanzia.

tratto da <http://imparaconpoldo.blogspot.it/p/accoglienza.html>

Consigliamo la sopracitata pagina web per trovare importanti indicazioni e utili consigli per la progettazione e la realizzazione di una routine scolastica molto importante come quella dell'**accoglienza**, che si ripete tutte le mattine nel momento dell'arrivo dei bimbi a scuola e che spesso può rappresentare una situazione difficile e sofferente per quei bambini che risentono in maniera negativa del distacco dai propri genitori. È importante che questo momento sia vissuto in modo tranquillo e felice dai bambini, senza fretta da parte dell'educatore perché il bambino deve sentirsi in un luogo accogliente, e che proprio i bimbi vengano accolti in maniera affettuosa e dando spazio alla loro emotività, in modo da rendere l'ingresso nella scuola dell'infanzia, soprattutto quello del primo anno, positivo e non traumatico.

La suddetta pagina web può dare nuove idee e proposte di attività per rendere questo momento il più educativo, divertente e gioioso possibile per i bambini e aiutare nel miglioramento di questa routine laddove ce ne fosse necessità.

Consigliamo inoltre <http://imparaconpoldo.blogspot.it/2013/07/accolienza-as-2013-2014.html>

Non dimentichiamo inoltre che è importante la capacità della scuola di accogliere i bambini in modo personalizzato e di farsi carico delle emozioni loro e dei loro familiari nei delicati momenti dei primi distacchi e dei primi significativi passi verso l'autonomia, dell'ambientazione quotidiana e della costruzione di nuove relazioni con i compagni e con gli adulti.

L'ingresso alla scuola dell'infanzia costituisce l'inizio di un nuovo cammino, che vede il bambino il più delle volte alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente e in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare, e nel quale si attiva quindi una nuova percezione dell'io. Il momento dell'accoglienza pone le basi per una fattiva collaborazione scuola-famiglia, facilita il processo di "separazione" dall'adulto, particolarmente delicato per i più piccoli, consolida il processo di "distanziamento", che è condizione indispensabile e preliminare per l'avvio del processo di socializzazione".

La necessità dei bambini più piccoli di trovare anche all'interno dell'ambiente scuola un «ancoraggio» forte all'adulto, simile a quello dell'ambiente familiare, porta ad una personalizzazione dell'accoglienza di ciascun bambino, prevedendo riti, tempi e spazi di attenzione individuale.